



# COMUNE DI CASTELTERMINI

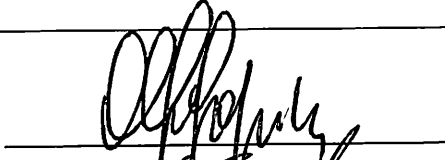

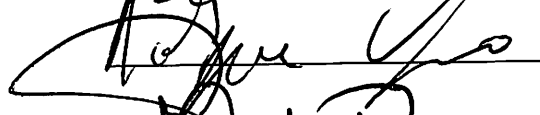

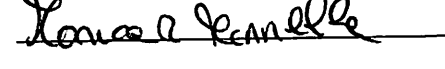
Provincia di Agrigento

\*\*\*\*\*

## Deliberazione Originale della Giunta Municipale

N. <u>11</u> del Registro Data <u>13.02.2016</u>	<b>OGGETTO:</b> Accesso agevolato ai servizi sociali ex L. R. n. 22/1986 e s.m.i. e Legge 8.11.2000 n. 328 e s.m.i.. Atto di indirizzo al Responsabile di P.O. n. 2 per l'attuazione e l'integrazione dei criteri di compartecipazione alla spesa, con riferimento ai ricoveri dei disabili psichici.
---	---

L'anno duemilasedici addì DICIANN<sup>VF</sup> del mese di Febbraio alle ore 13,00 nel Comune di Casteltermini e nell'Ufficio del Sindaco, a seguito di convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

				P	A
Avv.	Sapia	Alfonso	Sindaco		
Sig.	Scozzari	Carmelo	Vice Sindaco		
Sig.	Di Piazza	Vincenzo	Assessore		
Dott.	Puccio	Vincenzo	Assessore		
Sig.ra	Minnella	Monica Rita	Assessore		

Risultano Assenti: \_\_\_\_\_

Assume la presidenza il Sindaco Avv. Alfonso Sapia il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro.



# COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

\*\*\*\*\*

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**OGGETTO:** Accesso agevolato ai servizi sociali ex L. R. n. 22/1986 e s.m.i. e Legge 8.11.2000 n. 328 e s.m.i.. Atto di indirizzo al Responsabile di P.O. n. 2 per l'attuazione e l'integrazione dei criteri di compartecipazione alla spesa, con riferimento ai ricoveri dei disabili psichici.

Iniziativa della proposta: **IL SINDACO**  
Avv. Alfonso Sapia

Firma \_\_\_\_\_

Inoltrata da \_\_\_\_\_

Atti allegati alla proposta: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### Decisione di Giunta Municipale

Approvata il \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Con le seguenti modifiche \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Rinvia il \_\_\_\_\_

- Respinta il \_\_\_\_\_

### ATTESTAZIONE

Cap. \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ impegno \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Somma stanziata €. \_\_\_\_\_

Agg. per Impinguamenti €. \_\_\_\_\_

Dedot. per storni €. \_\_\_\_\_

Fondo disponibile €. \_\_\_\_\_

Pag. ed impegni €. \_\_\_\_\_

Riman. Disponibile €.

Addi \_\_\_\_\_

Il Ragioniere Capo

## TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### **Premesso che:**

- la L.R. 22/1986 e s.m.i e la L. n. 328/2000 e s.m.i. stabiliscono le competenze dei comuni in materia di servizi socio-assistenziali, tra le quali rientrano i servizi residenziali mediante ricovero intero o diurno, compresi i ricoveri di soggetti affetti da disabilità psichica, come meglio specificato dalla Circolare dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali n. 3 del 14/06/2000;

### **Dato atto che:**

- l'accesso ai servizi e agli interventi socio-assistenziali, istituiti ai sensi della vigente legislazione regionale e nazionale, è consentito a tutti i cittadini residenti con priorità per coloro che versano in condizione di disagio economico o che non dispongono di sufficienti risorse economiche e/o adeguato sostegno familiare in relazione ad elevata fragilità personale, ridotta autonomia od incapacità a provvedere alle proprie esigenze, nonché alle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che richiedono necessari interventi assistenziali;

- l'accesso ai servizi e agli interventi socio-assistenziali è altresì previsto per situazioni di pronto intervento sociale anche in favore dei cittadini non residenti e nel rispetto degli accordi internazionali in favore dei cittadini dell'U.E. e loro familiari nonché degli stranieri individuati ai sensi dell'art.41 del D.L.vo 286/98 e, per misure di prima assistenza, dei profughi, stranieri ed apolidi;

**Visto** l'art. 76, comma 4, della L.R. 26.03.2002 n. 2, come modificato dall'art. 127, comma 47, della L.R. 28.12.2004 n. 17, che prevede l'assegnazione ai comuni siciliani di un contributo per i rapporti anche in convenzione per il ricovero presso comunità alloggio e case famiglia di pazienti dimessi dagli ospedali psichiatrici, con esclusione dei soggetti ricoverati nelle C.T.A. convenzionate con il servizio sanitario;

**Richiamata** la L.R. n. 9/2015 che dispone l'assegnazione ai comuni, per le finalità di cui al presente atto di indirizzo, per l'anno 2015;

**Ritenuto** che la nuova residenzialità dei disabili mentali in strutture di tipo familiare e in sostituzione degli ospedali psichiatrici di colloca nei definiti livelli essenziali di assistenza con onere a carico dei comuni di residenza;

**Considerato** che gli interventi assistenziali con oneri a carico del comune di residenza sono finalizzati a garantire al cittadino in stato di bisogno, mezzi di sussistenza adeguati al fine di alleviare gravi situazioni esistenziali e, pertanto, non si può prescindere dalla valutazione della condizione economica del richiedente;

**Richiamato** il Decreto dell'Assessore Regionale degli Enti Locali n. 867/S7 del 15.04.2003 con il quale, in conformità alle previsioni della L. n. 328/2000 e s.m.i., sono stati ridefiniti i criteri di accesso agevolato e di compartecipazione al costo dei servizi in rapporto alla effettiva condizione economica familiare, limitatamente alle disposizioni non superate dalla normativa successiva e dal DPCM di cui al capoverso che segue;

**Richiamato**, altresì, il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 recante il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), pubblicato in G.U. n.19 del 24.01.2014, in vigore dall'08/02/2014, che ha rideterminato i criteri per il calcolo dell'ISEE, rafforzando il sistema dei controlli e rendendo più equo l'accesso ai servizi sociali agevolati;

**Preso atto:**

- che le Regioni a Statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermo restando il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni sociali agevolate e dei criteri unificati per la valutazione della situazione economica di coloro che richiedono di accedervi, attuano le disposizioni di cui al presente decreto nelle forme stabilite dai rispettivi statuti di autonomia e dalle relative norme di attuazione.
- della facoltà riconosciuta agli enti locali dall'art. 9 del citato D. Ass. n. 867/S7 del 2003 – previa valutazione degli uffici del servizio sociale - di non ammettere ai servizi richiesti i soggetti che, pur in presenza di condizioni economiche per la gratuità o per la compartecipazione, dispongano di patrimoni immobiliari e mobiliari il cui valore commerciale consente con la dismissione totale o parziale il soddisfacimento delle esigenze fondamentali di vita dei componenti il proprio nucleo familiare ovvero dimostrino complessivamente adeguati livelli di benessere economico-sociale;

**Dato atto, altresì, che:**

- la Regione ha trasferito al comune di Casteltermini per le finalità di cui alla presente proposta, a titolo di contributo al costo dei ricoveri dei disabili mentali per l'anno 2015, la somma di € 81.629,05;
- questo comune versa in condizioni di grave squilibrio strutturale, determinato negli anni anche dal notevole onere finanziario relativo al costo dei ricoveri dei disabili mentali, che nell'anno 2015 ammonta a € 368.968,43, comprensivo del trasferimento regionale;
- che non è ancora stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- che si rende necessario e improrogabile verificare l'adeguatezza della compartecipazione dell'assistito al costo del ricovero alla luce del mutato quadro normativo al fine di una maggiore giustizia sociale, tramite il concorso alle spese sulla scorta dell'effettiva situazione economico-patrimoniale dei soggetti ammessi ai servizi sociali agevolati, nonché di accertare la corretta applicazione dei criteri di cui al Decreto dell'Assessorato della Famiglia e delle politiche sociali n. 867/S7 del 2003 per gli anni pregressi;

**Preso atto** che trattasi di mero atto di indirizzo e pertanto si prescinde dai pareri di cui all'art. 53 L.R. 42/90 nel Testo recepito dalla L.R. 48/91 e s.m.i. e all'art. 49 del TUEL;

**Richiamati:**

- la L. n. 328/2000 e s.m.i.;
- la L.R. n. 22/1986 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento dei servizi sociali;
- il DPCM 5.12.2013 n. 159;

**PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE**

1) Di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. R. n. 10/1991 e s.m.i., le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte introduttiva della presente proposta che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte;

2) Di prendere atto che per l'anno 2015 il trasferimento regionale per le finalità di cui all'art. 76, comma 4, della L.R. 26.03.2002 n. 2, come modificato dall'art. 127, comma 47, della L.R. 28.12.2004 n. 17, è stato di € 81.629,05 a fronte di un costo per il comune di € 368.968,43;

3) Di prendere, altresì, atto che l'eccessivo onere finanziario per i servizi sociali agevolati è una delle concause che hanno determinato il grave squilibrio strutturale di bilancio sfociato nell'attivazione della procedura di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 8.01.2016, notificata al Tesoriere al fine della sospensione delle procedure esecutive;

4) Di incaricare il Responsabile di P.O. n. 2 di attivare ogni misura idonea a rideterminare la quota di compartecipazione dell'assistito per l'anni 2015 - 2016 in conformità alle previsioni di cui al DPCM n. 159/2013, a verificare la corretta applicazione dei criteri di cui al Decreto dell'Assessorato della Famiglia e delle politiche sociali n. 867/S7 del 2003 per gli anni pregressi e di avvalersi della facoltà riconosciuta agli enti locali dall'art. 9 del citato D. A. di non ammettere ai servizi richiesti i soggetti che, pur in presenza di condizioni economiche per la gratuità o per la compartecipazione, dispongano di patrimoni immobiliari e mobiliari il cui valore commerciale consente con la dismissione totale o parziale il soddisfacimento delle esigenze fondamentali di vita dei componenti il proprio nucleo familiare ovvero dimostrino complessivamente adeguati livelli di benessere economico-sociale;

5) Di istituire l'unità organizzativa speciale e temporanea per la realizzazione degli obiettivi di cui alla presente proposta, ai sensi dell'art. 9 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come di seguito composta:

**Sig.ra Provenzano Caterina** cat. C. responsabile/coordinatore con potere di firma degli atti istruttori consequenziali all'attività di accertamento:

**Sig.ra Maltacesare Maria Estere** cat C componente ( compatibilmente con le competenze relative al coordinamento del gruppo piano ex l. n. 328/2000)

**Sig.ra Baimonte Teresa** cat B componente

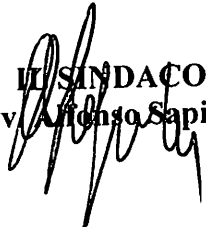
**Sig.ra Alecci Giuseppina** cat. B componente,

che dovrà completare le attività di cui alla presente proposta entro il 15/03/2016, redigendo dettagliata relazione del lavoro espletato;

6) Di dichiarare la deliberazione conseguente all'adozione della presente proposta immediatamente eseguibile al fine di dare seguito agli indirizzi nella stessa contenuti.

Casteltermini, li 19/02/2016. -

IL SINDACO  
Avv. Alfonso Sapia



## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la superiore proposta avente ad oggetto: **Accesso agevolato ai servizi sociali ex L. R. n. 22/1986 e s.m.i. e Legge 8.11.2000 n. 328 e s.m.i.. Atto di indirizzo al Responsabile di P.O. n. 2 per l'attuazione e l'integrazione dei criteri di compartecipazione alla spesa, con riferimento ai ricoveri dei disabili psichici.**

**VISTA** la legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepita con la legge regionale 11 dicembre 1991 n.48;

**VISTA** la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

**VISTA** la L.R. 30/2000 e s.m.i.;

**VISTO** il DPRS 19/2001;

**VISTA** l'allegata proposta e ritenuto di accoglierla in toto;

**FATTE** proprie le motivazioni espresse in proposta;

**VISTO** l' O.R.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

Con votazione unanime e favorevole resa in forma palese;

### **D E L I B E R A**

Di approvare in toto l'allegata proposta che qui si intende integralmente trascritta.

### **LA GIUNTA**

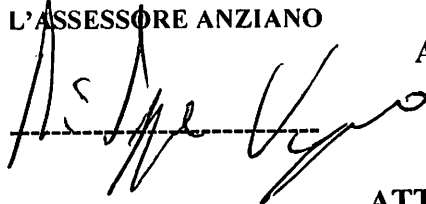
Con ulteriore votazione unanime e favorevole resa in forma palese,

### **DELIBERA**

Dichiarare il presente atto, immediatamente esecutivo, per i motivi di cui in proposta.

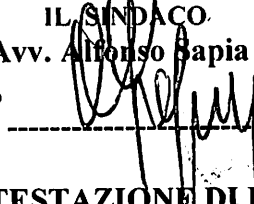
Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

L'ASSESSORE ANZIANO



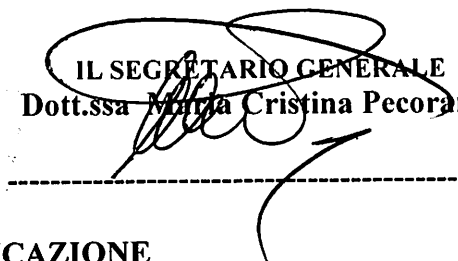
IL SINDACO

Avv. Alfonso Bapia



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro



### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i. si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo On - Line del sito ufficiale di questo Comune dal 22-02-2016 al 08-3-2016 per 15 giorni consecutivi.  
Casteltermini, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Pubblicazione all'albo on -line

### IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo on - line del Comune

### CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on - line del Comune dal 22-02-2016 al 08-3-2016 per quindici giorni consecutivi.  
Casteltermini, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

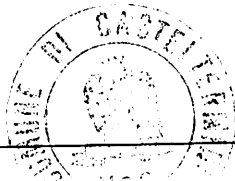
### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è:

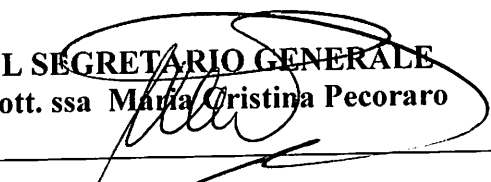
è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 L.R. 44/91, oggi 712 testo coordinato delle leggi regionali;

Casteltermini, li \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. ssa Maria Cristina Pecoraro



Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini, li 10-02-2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE